

I contenuti del Piano triennale 2007-2009

Il documento consolida i piani delle singole amministrazioni e li integra con azioni trasversali di sistema portate avanti dal Cnipa.

Le linee generali della programmazione delle amministrazioni centrali

L'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale. Il Codice rende più efficace il sistema giuridico di riferimento, definisce diritti e doveri degli attori in gioco, fornisce principi operativi per concretizzarli, indica nuovi strumenti da utilizzare, ne sancisce la validità giuridica. In quasi tutti i piani è presente un richiamo al Codice. Alcune amministrazioni riportano indicazioni su aspetti più facilmente governabili. Altre pianificano iniziative di più ampio respiro: l'integrazione dei sistemi di posta elettronica, protocollo, gestione documentale e workflow dei procedimenti amministrativi, l'aggiornamento dei siti web.

Lo sviluppo di servizi a supporto della missione istituzionale. Negli ultimi anni la diffusione di nuove tecnologie ha contribuito a trasferire il punto di contatto tra la Pa e l'utente dal tradizionale ufficio pubblico a quello virtuale sempre disponibile (il sito web). Per quanto riguarda lo sviluppo di questa tipologia di servizi nel prossimo triennio, le principali iniziative programmate riguardano sia servizi erogati tramite internet, sia nuove modalità di accesso ai servizi.

Lo sviluppo di servizi per il funzionamento. Diversi sono i progetti pianificati dalle amministrazioni nei settori che riguardano il protocollo informatico, i sistemi di workflow e di gestione documentale, i sistemi per la gestione del personale, i sistemi contabili e di controllo di gestione.

Lo sviluppo dei sistemi di settore. Il modello di Stato federale prevede una cooperazione alla pari tra i diversi soggetti istituzionali. Ciò implica la progressiva adozione di un modello di sistema informativo federato, dove l'azione amministrativa sia frutto della cooperazione tra più attori. Il Piano evidenzia come alcune amministrazioni si stiano già muovendo in questa direzione, ad esempio, per quanto riguarda sistemi sanitari, lavoro, territorio e ambiente, infrastrutture, agri-

coltura, beni culturali e istruzione.

La razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche. La disponibilità di banda di comunicazione a costi ridotti e lo sviluppo di specifiche metodologie e di strumenti per il consolidamento degli apparati consente alle amministrazioni di inserire nei propri piani iniziative di riorganizzazione.

Adesione al Sistema pubblico di connettività. Con l'avvio dell'operatività del Spc potranno essere conseguiti benefici, sia in termini di nuove prestazioni e servizi, sia in termini economici; appare urgente procedere alla migrazione verso la nuova rete.

Le iniziative trasversali del Cnipa

La razionalizzazione delle applicazioni. La legge finanziaria del 2005 affida al Cnipa compiti di razionalizzazione delle applicazioni e dei servizi informatici per il funzionamento interno. Il Cnipa ha costituito un centro di competenza sul riuso del software applicativo che fornisce supporto alle amministrazioni nella pratica del riuso, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di software di proprietà pubblica.

La razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche. La stessa legge finanziaria del 2005 affida al Cnipa obiettivi di razionalizzazione delle infrastrutture di calcolo delle amministrazioni centrali. Un'indagine del Cnipa ha rilevato, a fine 2005, l'esistenza di oltre 1.030 Ced che erogano servizi di natura anche applicativa, di dimensioni e potenza elaborativa disomogenee, di cui una quota consistente situati in sedi provinciali.

La continuità operativa dei servizi informatici. Presso il Cnipa esiste un centro di competenza che ha l'obiettivo di assistere le amministrazioni sui temi della continuità operativa, producendo linee guida per la definizione e la gestione dei progetti, promuovendo accordi tra amministrazioni, mettendo a disposizione esperienze e competenze. Questa attività ha già ottenuto un primo risultato: si tratta del Centro

unico di backup degli enti previdenziali e assicurativi (Cub), operativo da giugno del 2005, al quale aderiscono Inps, Inail, Ipost e Inpdap.

Il Sistema pubblico di connettività. Dopo l'assegnazione della gara per i servizi di connettività, si è avviata la fase di migrazione che, con il supporto del Cnipa anche per la definizione dei piani dei fabbisogni, sarà completata entro la fine del 2007. Dopo i servizi di connettività, le amministrazioni, nel corso del 2007, potranno cominciare ad avvalersi in primo luogo dei servizi di interoperabilità evoluta, quindi di quelli di cooperazione applicativa.

Lo sviluppo dei portali. Il Cnipa intende sviluppare nuove funzionalità per il "Portale per i servizi alle imprese". Tra le iniziative tese al miglioramento dei servizi va segnalata l'istituzione del Centro di competenza sulla customer sati-

sfaction, che eserciterà una funzione di promozione e indirizzo della pratica della misura della soddisfazione degli utenti riguardo l'utilizzo dei servizi online della Pa.

Il fondo "Lotta agli sprechi". Questo fondo finanzia progetti proposti dalle amministrazioni attraverso i quali si prevede di ottenere un ritorno dell'investimento mediante l'eliminazione di attività non essenziali e di eventuali duplicazioni e ridondanze. La gestione tecnica del fondo è curata dal Cnipa. Sono attivi 9 progetti che nel 2007 inizieranno a produrre i primi benefici.

Le tecnologie innovative. Il Cnipa sostiene le amministrazioni nell'applicazione delle nuove soluzioni tecnologiche, la cui introduzione può avere due effetti: migliorare la qualità dei servizi e ridurre i costi.

Il software open source. Proseguono le attività dell'Osservatorio sull'open source. L'ultima iniziativa dell'osservatorio è la rilevazione dello stato di utilizzo del software open source nel settore pubblico, che agevolerà lo scambio e il riutilizzo di esperienze e applicazioni.

L'accessibilità. Il Cnipa ha fornito supporto nell'attuazione della Legge n. 4 del 2004 e alla "Commissione interministeriale permanente per l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore delle categorie deboli o svantaggiate", attraverso il lavoro della segreteria tecnico scientifica.

La formazione. Le difficoltà di bilancio hanno ridotto le previsioni di spesa delle amministrazioni sul tema della formazione. Il Cnipa sta operando per la realizzazione di progetti in gra-

do di apportare benefici strutturali. Tra questi la "Scuola virtuale della Pa" che ha l'obiettivo di produrre contenuti formativi fruibili in rete tramite e-learning.

www.cnipa.gov.it